

RICHIAMO LEICA

Presto detto: il richiamo Leica sulla copertina del romanzo *Andarsene*, ripetuto in frontespizio, non trova alcun riscontro nel testo, che pure presenta e offre trasversalità fotografiche, di origine tedesca, che fanno da contorno al filo narrativo principale e unico. Però, allo stesso tempo, il medesimo richiamo, che ha attirato la nostra attenzione (edificata *anche* su quanto si riferisce alla fotografia, con segnali variegati, come questo oggi in passerella), non è completamente separato e scollegato dal romanzo, per il quale l'accento fotografico, in forma di Leica, introduce il personaggio cardine della vicenda: Hans Ertl, capofamiglia, cineasta e fotografo tedesco che sotto la direzione di Leni Riefenstahl ha glorificato l'estetica nazista.

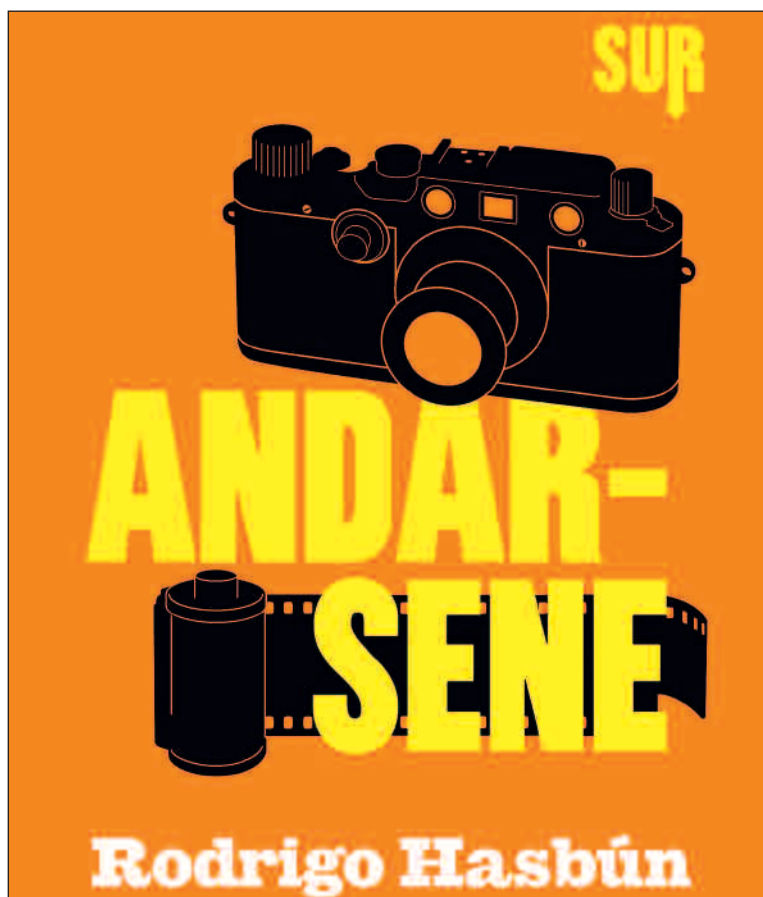
Hans Ertl è un personaggio reale. Invece, il romanzo è finzione letteraria, adeguatamente condita con passaggi realistici, che si intrecciano con l'esistenza di una famiglia.

Tutto comincia all'inizio degli anni Cinquanta, in Bolivia, dove gli Ertl si sono rifugiati all'indomani della Seconda guerra mondiale, con quanto ha comportato nel coinvolgimento al regime del capofamiglia, autore di filmati di propaganda. Da qui, Hans Ertl segue la propria vocazione, organizzando spedizioni archeologiche alla ricerca di città nascoste, città dimenticate (Paititi), luoghi magici. Ovviamente, accompagna le ricerche con l'immane impegno fotografico e cinematografico di documentazione.

Una delle tre figlie, Monika (altro personaggio storico reale, le sorelle non lo sono), lo accompagna in una spedizione, durante la quale si definiscono i connotati del passo del romanzo, che poi prosegue con gli eventi della famiglia. Alla scomparsa della madre, ognuno prende la propria strada, andando ciascuno a occupare il proprio posto nel mondo. Le due sorelle di fantasia rimangono vincolate a ruoli tradizionali, mentre è Monika che vive la Storia con intensità e partecipazione.

Di fatto, maggiore delle tre sorelle, Monika si rivela la più audace, e magari possiamo anche ipotizzare che ha ere-

Andarsene,
di Rodrigo Hasbún;
traduzione
di Giulia Zavagna;
Sur, 2016
(via della Polveriera 14,
00184 Roma;
www.edizionisur.it);
120 pagine
12,5x19,5cm,
cartonato; 15,00 euro.



ditato il carattere anticonformista del padre -nonostante tutto, non solo molto-, aderendo ai movimenti politici che hanno caratterizzato gli anni Sessanta dell'America del Sud, proprio a partire dalla Bolivia di sua residenza e vita. Così che, intrecciando ancora una volta la fantasia letteraria con la realtà, Monika diventa compagna di vita di Inti, il leggendario braccio destro di Ernesto "Che" Guevara, che prese le redini della guerriglia alla sua cattura e uccisione.

Andarsene non va oltre i termini della militanza di Monika, ma la Storia racconta altro. Racconta che Monika Ertl vendicò la morte di Ernesto Che Guevara e lo scempio del suo corpo: le mani gli furono tagliate e inviate a Cuba, come prova della sua uccisione. I racconti di questa vendetta sono tutti concordi e riferiscono con parole simili, se non identiche. Anche noi, le ripetiamo allo stesso modo.

Alle dieci meno venti della mattina

del Primo aprile 1971, una bella ed elegante donna, dai profondi occhi colore del cielo, entra nell'ufficio di Amburgo del console boliviano Roberto Quintanilla, detto "Toto": l'uomo che aveva guidato la feroce repressione in Bolivia, culminata con la cattura e uccisione del Che (17 ottobre 1967). La donna aspetta di essere ricevuta. Quando il console appare nell'ufficio e saluta, rimane colpito dalla bellezza della sua ospite, che afferma di essere australiana e di avergli chiesto un'intervista.

A questo punto, la donna guarda fissa negli occhi del console e, senza aggiungere alcuna parola, estrae una pistola e spara tre volte. Nella sua fuga, lascia dietro di sé una parrucca, la sua borsetta e la sua Colt Cobra 38 Special. Oltre a una dichiarazione esplicita scritta su un biglietto: «Vittoria o morte», grido di battaglia e epitaffio per Roberto "Toto" Quintanilla.

È ovvio... era Monika Ertl. ❖